Spreco alimentare, la SIMeVeP aderisce alla Piattaforma iononsprecoperche.it

Si è svolta stamattina alla Camera dei Deputati, alla presenza dell'on.le Maria Chiara Gadda promotrice della legge 166/2016 contro gli sprechi, la conferenza stampa "Spreco alimentare e farmaceutico, donazioni e Terzo Settore" nel corso della quale sono state presentate alcune novità necessarie per allargare il campo d'azione della legge e la piattaforma virtuale www.iononsprecoperche.it

Sono stati infatti depositati e sono quindi in attesa di approvazione, alcuni emendamenti alla legge di bilancio per estendere i benefici della legge anche ad altri prodotti – oltre al cibo ed i farmaci – come quelli destinati all'igiene e alla cura della persona e della casa, integratori alimentari, biocidi, presidi medico chirurgici e prodotti farmaceutici, prodotti di cartoleria e di cancelleria.

Le modifiche consentirebbero inoltre di allargare la platea dei donatari di farmaci, includendo le farmacie e viene data maggiore uniformità e armonia al testo di legge, ora coordinato con la recente riforma del terzo settore, proseguendo nella via della semplificazione burocratica e fiscale.

Nell'occasione è stata presentata anche la piattaforma online www.iononsprecoperche.it, che intende facilitare l'incontro fra tutti gli attori della filiera alimentare.

Per la SIMeVeP era presente il Dott. Pierluigi Ugolini che ha ufficializzato l'adesione della nostra Società scientifica al progetto e ha ribadito che "il ruolo dei veterinari nel campo del contrasto allo spreco alimentare è quello di favorire l'incontro fra domanda e offerta di alimenti in eccedenza,

assicurando la salubrità degli alimenti recuperati e donati, siamo quindi dei facilitatori e garanti a livello locale nel sostenere e favorire la donazione degli alimenti invenduti attraverso la formazione e sensibilizzazione in tema di sicurezza igienico-sanitaria degli operatori delle associazioni beneficiarie che li acquisiscono e li ridistribuiscono".

In questo ambito la SIMeVeP fornisce supporto informativo e tecnico per l'interpretazione delle norme in materia di sicurezza alimentare, e la loro acquisizione e ridistribuzione gratuita dai soggetti beneficiari; partecipa e sostiene campagne di comunicazione volte alla riduzione dello spreco alimentare lungo tutta la filiera agroalimentare; promuove e sostiene programmi e corsi di educazione alimentare, di economia ed ecologia domestica per rendere i soggetti della filiera agroalimentare e i consumatori consapevoli degli sprechi alimentari e dei conseguenti impatti ambientali, economici e sociali fornendo indicazioni per l'acquisto consapevole, per la conservazione, la preparazione e lo smaltimento corretto degli alimenti.

"La SIMeVeP segue con attenzione il tema dello spreco alimentare a partire dai lavori preparatori per Expo 2015 e ha concretizzato nel tempo il proprio impegno per giungere a superare definitivamente il concetto di "spreco" sostituendolo di "eccedenze", ricco di possibilità auello potenzialità, nell'ottica della collaborazione e sinergia con tutti gli attori coinvolti. In quest'ottica l'adesione e la partecipazione della SIMeVeP alla piattaforma ci è sembrato un passo naturale e doveroso" ha detto Antonio Sorice, Presidente SIMeVeP. "In questo modo contribuiamo a trasformare gli in risorse, grazie al paradosso illuminato dell'economia circolare, che rappresenta l'unica strada sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale per affrontare il tema della disponibilità alimentare".